



AREA PRESIDENZA SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE
SETTORE SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL/DELLA CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA DELLA PROVINCIA DI VARESE

Premesso che:

con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 148 del 13 maggio 2013 si provvedeva ad approvare il *"Codice di Comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori"* nonché ad istituire la figura della Consigliera di Fiducia – così come proposto dal CUG – *Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni* (d'ora in avanti CUG):

agli art. 5 ed 8 del sopracitato Codice di Comportamento, che si pone nell'ottica della parità di genere, della realizzazione del benessere lavorativo e del contrasto a qualsiasi forma di discriminazione, violenza o mobbing, ha evidenziato la necessità di individuare la/il Consigliera/e di Fiducia, quale figura esperta, di provenienza esterna all'Amministrazione, deputata all'ascolto e all'assistenza della persona nelle situazioni di criticità previste dallo stesso Codice di Comportamento, per garantirne la piena attuazione dei suoi principi;

con Deliberazione Presidenziale PV 14 del 31/01/2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (Piao), che nelle sue sezioni contiene una pluralità di piani di programmazione dell'ente tra cui il piano delle azioni positive per l'annualità 2025

OGGETTO

Con il presente Avviso pubblico la Provincia di Varese intende individuare la/il Consigliera/e di Fiducia dell'Ente.

A tal fine è indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e per colloquio.

FUNZIONI E COMPITI

L'attività della/del Consigliera/e di Fiducia è finalizzata al perseguimento degli obiettivi delineati dal Codice *"Codice di Comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori"* di Provincia di Varese.

Al fine di garantire l'impegno dell'Ente a sostenere ogni dipendente che si avvalga della/del Consigliere/a Fiducia, questa/o svolge le seguenti funzioni:

- può suggerire azioni opportune, specifiche o generali, volte a promuovere un clima idoneo ad assicurare l'applicazione e il rispetto dei principi del suddetto Codice di comportamento; ove ritenga che se ne presenti la necessità, può altresì monitorare le situazioni a rischio;
- partecipa alle iniziative di informazione/formazione promosse dall'Ente e può prendere parte alle riunioni del Comitato Unico di Garanzia in qualità di esperto senza diritto di voto;
- agisce in raccordo con il CUG, e partecipa, se invitata/o, alle riunioni del CUG con funzione propositiva, senza diritto di voto;
- verifica su eventuali azioni discriminatorie subite dal soggetto interessato in merito a trasferimenti, percorsi di carriera, riconoscimenti professionali, orari di lavoro, partecipazione ad attività di formazione professionale;

- tratta dei casi di molestie sessuali, di molestie morali e psicologiche (mobbing) e di discriminazione dirette e indirette sul luogo di lavoro, e in generale nei casi di violazione dei principi espressi dal presente Codice;
- interviene su segnalazione dello Sportello di ascolto ovvero Intervento su richiesta del dipendente che ritiene di aver subito un comportamento molesto:
 - a) prende in carico il caso e informa sulle modalità più idonee per affrontarlo;
 - b) sente il/la presunto/a autore/trice dei comportamenti molesti ed acquisisce eventuali testimonianze;
 - c) promuove incontri congiunti tra la persona vittima della molestia e il/la presunto/a autore/autrice della medesima.
- presenta annualmente una relazione sulla propria attività.

Il/La Consigliere/a di fiducia agisce in piena autonomia e ha libero accesso agli atti relativi al caso trattato e a tutte le informazioni necessarie per la sua risoluzione, nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

In ogni caso, per quanto concerne funzioni e compiti della/del Consigliera/e di Fiducia si rimanda a quanto espressamente previsto nel *“Codice di Comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori”* di Provincia di Varese, allegato al presente Avviso

REQUISITI DI AMMISSIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il/La Consigliere/a di fiducia verrà individuato tra i soggetti in possesso di idonee competenze e capacità professionali. Ai fini dell'individuazione si terrà conto sia del percorso culturale del candidato, con preferenza per l'ambito giuslavoristico e socio/psicologico, sia del percorso professionale, con preferenza per l'ambito del pubblico impiego.

Si terrà conto, inoltre, di ogni esperienza significativa, debitamente attestata, maturata sulla tematica del mobbing, delle molestie sessuali e delle discriminazioni nell'ambito del rapporto di lavoro.

Al fine di garantire la massima imparzialità ed autorevolezza alla sua azione, il/la Consigliere/a di Fiducia viene individuata tra candidati esterni all'Ente.

Per poter essere ammesse/i alla selezione, le/i candidate/i, a pena di inammissibilità devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o di laurea specialistica, magistrale o a ciclo unico in ambito giuslavoristico, sociopsicologico e sanitario. I candidati che abbiano conseguito un titolo di studio equivalente alla laurea presso un'università straniera devono, a pena di esclusione, dimostrare l'equivalenza del titolo mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, ovvero della dichiarazione di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle vigenti disposizioni in materia e che sono in corso le relative procedure;
- cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- essere maggiorenni;
- non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso;
- non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e o licenziati/e dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- non essere dipendenti di Provincia di Varese;
- non essere collocati in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti d'età;
- non avere, alla data del conferimento dell'incarico, in corso un altro contratto di collaborazione stipulato con la Provincia di Varese.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Sarà inoltre valutato il possesso dei seguenti titoli:

- comprovata esperienza post-laurea maturata a livello nazionale e/o internazionale, nelle tematiche antidiscriminatorie nell'ambito del rapporto di lavoro e del disagio lavorativo.

- titoli conseguiti a seguito della partecipazione a corsi di perfezionamento per Consigliera/e di Fiducia e titoli conseguiti a seguito della partecipazione a master universitari nelle materie attinenti alle competenze richieste;
- aver ricoperto il ruolo di Consigliere/a di Fiducia;
- aver svolto ulteriori attività di formazione nelle materie attinenti alle attività da svolgere;
- comprovata competenza ed esperienza nelle materie attinenti alle attività da svolgere.

Il possesso dei titoli e delle esperienze sopraindicati dovrà essere adeguatamente descritto e dettagliato nel curriculum vitae. È fatta salva la facoltà di allegare la documentazione inerente.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

1. L'Amministrazione fornisce alla/al Consigliere/a di Fiducia tutte le informazioni e tutti gli strumenti idonei all'adempimento delle proprie funzioni.

2. L'Amministrazione, al solo fine di facilitare l'accesso al servizio da parte del personale, potrà fornire il necessario supporto alla/al Consigliera/e, richiedendo che i colloqui avvengano presso uno spazio dedicato all'interno dei locali dell'Amministrazione. Le prestazioni, dunque, sempre nell'ottica di una facilità di fruizione, saranno effettuate prevalentemente presso la sede del CUG, fermo restando che, ove necessario, per la medesima finalità, la/il Consigliera/e di Fiducia si renderà disponibile a prestare la propria attività spostandosi nelle sedi della Provincia di Varese.

3. Il ruolo di Consigliera/e di Fiducia sarà espletato senza alcun vincolo di subordinazione e nel rispetto delle disposizioni contenute all'interno del Codice di Comportamento, adottato dall'Amministrazione, il cui ambito oggettivo si estende a tutti coloro che prestano la propria attività, a qualsiasi titolo, in Provincia di Varese e agli Amministratori nei rapporti con i soggetti ora menzionati.

4. L'accesso al servizio potrà essere garantito anche ad altri enti del Coordinamento dei CUG della provincia di Varese, con oneri a carico di ciascun ente previa sottoscrizione di apposita convenzione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO, DURATA E COMPENSO

1. Il/La Consigliere/a di fiducia
2. a è nominato/a con decreto del Presidente della Provincia di Varese.
3. Ad esso farà seguito la stipula di un contratto autonomo per il quale verrà corrisposto un compenso onnicomprensivo di € 3.000 annue lorde, comprensivo degli oneri fiscali e contributivi dovuti ai sensi di legge.
4. La durata dell'incarico è pari a quella del CUG che propone la nomina.

La Provincia di Varese è ente certificato per la parità di genere secondo la prassi UNI/PdR 125:2022 con un'attenzione particolare dedicata alla parità di genere, caratterizzato dall'individuazione di obiettivi specifici ed azioni mirate al loro raggiungimento per lo sviluppo di una cultura inclusiva e attenta ai temi di equità, diversità e inclusione.

Pertanto, la figura del/la Consigliere/a di Fiducia è soggetto attivo nella procedura Prevenzione Abusi e Molestie previsto dal Sistema per la Parità di genere e nel rispetto di quanto previsto dal "Codice per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori" della Provincia di Varese.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le domande devono pervenire con consegna a mano o a mezzo posta con raccomandata A/R, **entro e non oltre le ore 12.00 del 11/08/2025**, al seguente indirizzo:

Provincia di Varese – Ufficio Protocollo
Piazza Libertà, 1 – 21100 Varese

orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì: 09.20 – 12.15

Sulla busta occorre riportare la seguente dicitura:

“Candidatura per la designazione della/del Consigliera/e di Fiducia”.

In alternativa la domanda può essere trasmessa via posta elettronica certificata al seguente indirizzo istituzionale@pec.provincia.va.it. Nell'oggetto della PEC va posta solo la dicitura “Candidatura per la designazione della/del Consigliera/e di Fiducia”. Per le domande inoltrate a mezzo raccomandata A/R saranno prese in considerazione esclusivamente quelle che perverranno entro le ore 12.00 del giorno di scadenza sopra indicato e a tal fine farà fede la data e l'ora del Protocollo della Provincia di Varese.

La domanda deve essere redatta in carta semplice secondo il modulo allegato al presente Avviso (allegato 1) e, pena l'inammissibilità, sottoscritta dal/dalla candidato/a e corredata da:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto, dal quale si evincano esplicitamente i titoli e le esperienze da valutare, ovvero dovranno essere indicati:
 - ✓ diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o di laurea specialistica, magistrale o a ciclo unico in ambito socio – psicologico, sanitario o giuslavoristico ovvero titolo di studio equivalente alla laurea presso un'università straniera e dimostrazione dell'equivalenza del titolo mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, ovvero della dichiarazione di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle vigenti disposizioni in materia e che sono in corso le relative procedure;
 - ✓ documentazione comprovante l'esperienza post laurea, maturata a livello nazionale e/o internazionale, nelle tematiche antidiscriminatorie nell'ambito del rapporto di lavoro e del disagio lavorativo.
 - ✓ titoli conseguiti a seguito della partecipazione a corsi di perfezionamento per Consigliera/e di Fiducia e titoli conseguiti a seguito della partecipazione a master universitari nelle materie attinenti alle competenze richieste;

Alla candidatura dovrà essere allegata l'informativa Regolamento Privacy debitamente sottoscritta.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono cause di esclusione dalla partecipazione alla selezione:

- a) il mancato possesso dei requisiti richiesti di cui al paragrafo “Requisiti di ammissione e criteri di valutazione”
- b) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- c) la mancata allegazione del curriculum vitae;
- d) le domande che, per qualsiasi motivo, non giungessero a destinazione entro il termine di scadenza di cui al paragrafo precedente “Termini e modalità di presentazione delle candidature”.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE

Al CUG della Provincia di Varese sono demandate le modalità di valutazione del presente Avviso e l'individuazione della Commissione valutatrice. L'esito dell'istruttoria finale sarà trasmesso al Presidente di Provincia di Varese.

La procedura di valutazione sarà effettuata sia sul possesso di titoli/esperienze sia attraverso un colloquio.

Valutazione titoli

Per la valutazione di titoli delle/dei candidate/i sono a disposizione un massimo di 50 punti così ripartiti:

- a) titoli conseguiti a seguito della partecipazione a corsi di perfezionamento per Consigliera/e di Fiducia e titoli conseguiti a seguito della partecipazione a master universitari nelle materie attinenti alle competenze richieste: massimo 15 punti;
- b) comprovata esperienza post-laurea, maturata a livello nazionale e/o internazionale, nelle tematiche antidiscriminatorie nell'ambito del rapporto di lavoro e del disagio lavorativo: massimo 10 punti;

- c) aver ricoperto il ruolo di Consigliere/a di Fiducia presso Amministrazioni pubbliche: massimo 10 punti (periodo minimo considerato: 1 anno);
- d) aver svolto ulteriori attività di formazione nelle materie attinenti alle attività da svolgere: massimo 5 punti (esplicitare durata in ore e/o giornate).
- e) comprovata competenza ed esperienza nelle materie attinenti alle attività da: massimo 10 punti (periodo minimo considerato 6 mesi).

Sarà possibile richiedere informazioni/documentazione integrative qualora se ne ravvisasse la necessità.

Colloquio

Al termine della valutazione dei titoli sarà redatta una graduatoria temporanea per individuare i primi cinque punteggi migliori che definiranno l'elenco di coloro che accedono al colloquio.

L'accesso al colloquio sarà comunicato tramite PEC.

Il colloquio è finalizzato a completare il quadro professionale dei candidati/e verterà sulla conoscenza teorica delle materie di competenza della Consigliera di Fiducia e nell'approfondimento dell'esperienza professionale dichiarata nel curriculum. Il punteggio massimo attribuibile è di 40 punti.

Graduatoria

La graduatoria definitiva sarà data dalla somma dei punteggi dei titoli e del colloquio.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano le/gli interessate/i che i dati personali forniti dalle/dai candidate/i con la domanda di partecipazione saranno trattati esclusivamente per le finalità e attività connesse all'espletamento della presente procedura, nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679) (vedi informativa allegato 2. al presente Avviso).
2. La partecipazione alla procedura comporta per i candidati l'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente Avviso e, per quanto altro non espresso, valgono le norme di legge applicabili.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione.
4. Si precisa che la Provincia di Varese non risulta in alcun modo vincolata dal presente Avviso, riservandosi, altresì, ed a suo insindacabile giudizio, di provvedere alla modifica, proroga o revoca dell'Avviso stesso.
5. Eventuali ulteriori chiarimenti possono essere chiesti dagli interessati al Settore Segreteria e Affari Generali – Ufficio Pari Opportunità' (Consigliera di Parità, CUG, Consigliera di Fiducia) Studi e Statistiche della Provincia di Varese, Villa Recalcati, Piazza Libertà, 1 – 21100 Varese - al seguente numero telefonico: 0332/252220.
6. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 241/90 s.m.i., la responsabile del procedimento è la Dott.ssa Leonarda V. A. Marasciulo (tel. 0332/252472 – mail: leonarda.marasciulo@provincia.va.it)
7. L'Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul Sito Ufficiale della Provincia di Varese per quindici giorni consecutivi.

Allegati:

- Fac-simile della domanda.
- Informativa ai sensi del GDPR – Regolamento UE n. 679/2016
- Codice_comportamento tutela dignità lavoratrici e lavoratori_13/05/2013

Varese, 28/07/2025

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott. Claudio Locatelli